



INPS: garantiamo i servizi, rilanciamo lo stato sociale, difendiamo le retribuzioni

Cara cittadina, caro cittadino,

Compito dell'Inps è quello di consentire a tutti i cittadini, a prescindere dalle loro condizioni sociali ed economiche, di accedere, con pari dignità ed opportunità, ai servizi che eroga.

Invece di procedere con un adeguato piano di riorganizzazione per migliorare i servizi e qualificare il lavoro, non si trova di meglio che ridurre il personale e tagliare le retribuzioni. Con la politica dei tagli si prevede una drastica riduzione del salario.

Ciò avrà inevitabili ripercussioni sui livelli e sulla qualità dei servizi all'utenza, oltre a produrre inaccettabili penalizzazioni per i lavoratori.

Riteniamo che, se realmente si volessero mettere a vostra disposizione servizi più efficaci e meno costosi, si dovrebbe dirigere la scure su spese improduttive, appalti, consulenze, affitti, commesse inutili ecc, e non certo, come purtroppo sta avvenendo, su organici e retribuzioni.

Per primi noi, lavoratrici e lavoratori dell'Inps, siamo convinti che i servizi resi debbano essere garantiti e migliorati.

L'Inps non può essere utilizzato come il bancomat da cui ogni governo preleva a piacimento. L'Istituto svolge un ruolo importante e delicato nel sistema della sicurezza sociale, ancor più necessario in questo momento dove disoccupazione e cassa integrazione sono alle stelle. Vogliamo che l'Inps sia davvero il pilastro pubblico dello Stato sociale.



**I SERVIZI NON SI
TAGLIANO
I SALARI NON SI
TOCCANO**